

Cos'è l'evidence based homeopathy ?

1- negli ultimi anni la Medicina Convenzionale (MC) è stata ampiamente influenzata dai concetti della E.B.M . In Italia ed all'estero, numerosi critici dell'omeopatia si sono rifatti ai termini dell' EBM affermando che

“ l'omeopatia non è efficace. Gli effetti clinici della terapia omeopatica sull'uomo e sugli animali sono dovuti unicamente all'effetto placebo . L'omeopatia non è provata clinicamente, manca di evidenze scientifiche “

2- *cos'è l' EBM ?* E' utile a qs. proposito riportare il concetto di EBM che appare sul testo fondamentale dell' EBM, scritto dai creatori di questa nuova branca della medicina

“ la medicina basata sull'evidenza, le cui origini filosofiche si trovano nella metà del 19 secolo a Parigi e precedentemente, è

l'uso accurato, chiaro e ponderato della migliore evidenza disponibile nel prendere decisioni riguardanti il trattamento dei singoli pazienti .

La pratica della medicina basata sull'evidenza significa integrare

- la competenza clinica individuale
- con la migliore evidenza esterna disponibile derivata da una ricerca sistematica.

Con il termine competenza clinica individuale , indichiamo l'abilità e la capacità di giudizio che i singoli medici clinici acquisiscono tramite l'esperienza clinica e la pratica clinica.

Con il termine migliore evidenza esterna disponibile, noi intendiamo le ricerche cliniche importanti, che derivano spesso dalle scienze di base della medicina, ma soprattutto dalle ricerche cliniche incentrate sui bisogni del paziente...

I buoni dottori usano sia la propria abilità individuale derivata dall'esperienza , sia la migliore evidenza esterna disponibile, e nessuna delle due fonti da sola è sufficiente “

Quindi : l' EBM significa l'integrazione della competenza clinica individuale con la migliore evidenza esterna (derivante dalle ricerche cliniche) disponibile. In base a questa definizione, *l'omeopatia è una medicina basata sull'evidenza ?*

a- competenza clinica individuale

l'omeopatia è una medicina che si sviluppa da circa 200 anni. Ha subito notevoli cambiamenti ed approfondimenti , ma le conoscenze teoriche e pratiche formulate all'inizio del suo sviluppo sono state continuamente confermate dall'esperienza di migliaia di medici. Ad es. , gli omeopati usano anche oggi medicinali che sono stati sperimentati più di 150 anni fa. Questa tradizione , continuamente arricchita dalla pratica clinica , ha generato una notevole competenza clinica negli omeopati qualificati.

b- **evidenza esterna derivante da ricerche cliniche**

L'EBM chiarisce che il maggior contributo alla pratica clinica deriva da ricerche cliniche “ *patient-oriented* “ , cioè incentrate sulle risposte dei pazienti ai medicinali e sui bisogni dei pazienti stessi . La distinzione è importante perché una parte dei dati conoscitivi della medicina clinica deriva dalle scienze di base (chimica, fisica ecc.) e da ricerche svolte su tessuti , organi ed animali : l'EBM sottolinea però che, per la clinica, sono le ricerche sull'uomo a dare il maggior apporto conoscitivo .

- la quasi totalità dei dati conoscitivi sull'omeopatia deriva da ricerche “ patient-oriented” , cioè *da ricerche fatte sull'uomo allo scopo di ripristinare la salute dei pazienti*. Mentre nella medicina convenzionale gli esperimenti iniziali sui nuovi farmaci sono fatti su animali, e poi in una seconda fase sull'uomo, *in omeopatia gli esperimenti sui nuovi medicinali (detti provings) sono fatti solo sull'uomo .*

Quindi :

- l'omeopatia corrisponde appieno ai canoni della EBM : si può quindi parlare di Evidence Based Homeopathy

3- *Come praticare l' EBH ?*

E.B.H. : integrazione della

- *esperienza clinica omeopatica consolidata*
- *con la ricerca sistematica della letteratura clinica omeopatica*

nel prendere le migliori decisioni possibili per la cura del singolo paziente

Come si vede, uno dei concetti basilari dell' EBM (e quindi dell' EBH) è quello di informazione affidabile, cioè di informazione su cui si può fondare la decisione clinica

Ma cos'è la “ esperienza clinica omeopatica consolidata ? “ Su quali parametri si fonda ?
Come ottenere informazioni affidabili dalla propria\altrui esperienza clinica ?

Alcune annotazioni metodologiche :

1)l'anamnesi del paziente DEVE essere scritta in modo chiaro e recuperabile (per es. Schmidt scriveva stenografando !!!)

2)i dati devono essere disponibili agli altri omeopati (una volta salvaguardata la privacy)

- se combiniamo 1+2 , ne deriva che la' cartella clinica dei pazienti deve essere in formato informatico: ciò permette un effettivo scambio di dati e la trasparenza sulle procedure e sui risultati

3) i casi clinici ritenuti affidabili DEVONO avere un adeguato follow-up (distinto fra casi acuti e cronici) per potere trarre qualsiasi informazione e\o conclusione dal caso stesso

4) i casi clinici in cui venga misurata (almeno in parte) l'effettività del medicinale in base a modificazioni di parametri biochimici e/o strumentali, devono comprendere una adeguata documentazione di laboratorio e/o strumentale prima e dopo la somministrazione del medicinale omeopatico.

5) i casi clinici che vengono utilizzati per implementare le informazioni della letteratura omeopatica (materie mediche e repertorio) devono essere coerenti con i parametri con cui sono questi testi stati elaborati.

Viceversa, spt. per quanto riguarda il repertorio, numerose aggiunte moderne sono del tutto incoerenti con i parametri originari del repertorio di Kent

6- in ogni caso clinico presentato, deve essere chiaramente descritta la metodologia omeopatica di riferimento. Se il caso presenta rilevanti novità metodologiche rispetto alla metodologia di riferimento dichiarata, *queste novità devono essere esplicitate*

7- le affermazioni che riguardano :

- a- i risultati clinici ottenuti
- b- i rimedi più usati
- c- le potenze maggiormente prescritte

devono essere contestualizzate (su quanti casi clinici si basano le mie affermazioni ? l'autore ha effettuato revisioni sistematiche della propria casistica ? altri autori hanno controllato i dati a cui si fa riferimento ?)

cosa significa : ricerca sistematica della letteratura clinica omeopatica ?

- 1) i dati della materia medica omeopatica e/o del repertorio sono spesso ottenuti come conferme di dati più antichi. Spesso le fonti originarie offrono una maggiore precisione ed una maggiore quantità di informazioni delle fonti successive
- 2) quando si usa una informazione in omeopatia a fini di studio e di evidenza scientifica , la prima domanda è :
 - dov'è l'informazione originaria ?
 - l'informazione più moderna aggiunge dati rispetto a quella originaria ?

questo significa, in pratica, basare *principalmente* le proprie decisioni cliniche sulle materie mediche omeopatiche originarie (hahnemann, allen, hering)

- 3) come utilizzare i dati delle riviste omeopatiche ?
- 4) come utilizzare i dati delle riviste scientifiche indicizzate ?

Conclusioni (provvisorie)

- a- l' E.B.H. è necessaria per aumentare le conoscenze in omeopatia e per migliorare la comunicazione con le altre branche della medicina
- b- richiede però una revisione profonda del modo di operare e pensare della maggior parte degli omeopati
- c- l'autoreferenzialità omeopatica è il maggior ostacolo all'affermarsi dell' E.B.H. e più in generale all'affermarsi di una visione critica ed intrinsecamente scientifica dell'omeopatia
- d- il lavorare nella direzione dell' E.B.H. comporta un notevole approfondimento della clinica e della letteratura omeopatica , secondo le indicazioni di Hahnemann

“ la guarigione ideale è la restaurazione rapida, dolce, duratura della salute ... *e per ragioni evidenti*
“ Organon § 2